CAI
Maresca
Montagna Pistoiese

Domenica 4 Novembre 2018

Tre Valli a Nord di Pistoia

Difficoltà: E
Dislivello in salita: 530m
Dislivello in discesa: 530m
Durata: 6 ore circa
Lunghezza: 16 km
Cartografia: Multigraphic 1.25.000 n. 22 “Appennino Bolognese e Pistoiese”

Il percorso si snoda sulle colline a nord di Pistoia, fra antiche ville, case poderali, nuovi insediamenti, attraversando la valle del Brana, la valle dell’Ombrone e la valle del Vincio di Brandeglio. Di particolare interesse la visita alla villa di Igno. L’itinerario non è segnalato se non per un brevissimo tratto.
Il carattere dell’escursione è prevalentemente storico-paesaggistico, sviluppandosi fra borghi abitati e sovente su vecchie strade e sentieri di collegamento fra casolari, abitazioni, paesi, in un ambiente dove l’impronta dell’uomo è continuamente sotto gli occhi dell’escursionista. Non è però da sottovalutare l’aspetto naturalistico: pur essendo molto vicino alla città, in gran parte del territorio attraversato dall’escursione sono presenti tutte le specie animali che caratterizzano il nostro Appennino, compreso il lupo, che è stato avvistato più volte nelle zone sopra San Felice. La flora è invece caratterizzata dall’ingombrante presenza dell’acacia (*Robinia Pseudoacacia*), che a queste quote lascia poco spazio ad altre essenze; arbusti quali l’erica, la ginestra e il pungitopo sono presenti un po’ ovunque lungo il percorso. Elemento caratterizzante di tutta l’escursione è comunque l’olivo, intensamente coltivato in ognuna delle tre valli attraversate.

DESCRIZIONE:
Si lascia l’auto al parcheggio di Capostrada e da qui si prende via di Burgianico che fra saliscendi, in mezzo a mura di cinta di vecchie ville, passa di fronte alla chiesa di San Frediano, risalente al X secolo, e ci porta sulla via di Valdibrana. Attraversiamo e, appena passato il ponte sulla Brana, prendiamo la sterrata appena a destra che aggira un’abitazione e poi si inoltra fra i campi sovrastanti la vallata, giungendo sulla strada asfaltata che porta all’abitato di Germinaia; dopo poco prendiamo a sinistra la sterrata, che percorre il tracciato dell’antica strada di collegamento. Qui la salita si fa più ripida, e il terreno è a volte accidentato; superato il cimitero del paese rientriamo sull’asfalto per l’ultimo strappo che ci porta fino alla chiesa di San Niccolò, dal cui piazzale si gode uno splendido panorama su Pistoia. Torniamo indietro sino al tornante e prendiamo a destra per la sterrata (via Uzzese) che fra boschi e oliveti conduce a Valdibrana. Di fronte alla chiesa di S. Romano inizia via de’ Vaioni ; la seguiamo per poco, poi prendiamo a destra ancora su asfaltata e poi su mulattiera che va a aggirare le mura di Villa Philipson (XIX secolo), attualmente non visitabile. Siamo ora sulla Statale 64, la seguiamo in discesa per 200 m. e, arrivati ad un tornante, prendiamo a destra una stretta strada asfaltata (via S. Felice e Secciarella) che diventa poi sterrata e ci conduce al paese di S. Felice, passando nelle vicinanze della villa costruita dalla famiglia Colonna. Teniamo la destra (dir. N) fino a immettersi sulla strada di fondovalle, che percorriamo per circa 50 m.; dall’altro lato della strada inizia via di Igno, una stretta stradina che percorriamo per circa 100 m. (in dir. O) fino ad un a curva; proseguiamo a dritto su sterrata e poi su sentiero che in ripida salita, porta in località Rastellino, piccolo nucleo abitato e sede di un antico podere.

Siamo a circa 2/3 del nostro percorso (11km, 4 ore circa): con il benestare dei proprietari consumiamo qui il nostro pranzo al sacco.
Proseguiamo in direzione SO su comodo sentiero (che attualmente è parte del cammino “Romea strata”, più precisamente del tratto “Romea Nonantolana – Longobarda”) ancora fra boschi e uliveti, arrivando in breve alla cinquecentesca villa di Igno, dove è prevista una breve sosta con visita. Sul retro della villa parte, in direzione O, un sentiero che si inoltra nel bosco; si supera l’antica fonte detta “Pandolfina” e in pochi minuti siamo nell’abitato di Piazza. Proseguiamo in salita sulla regionale 66 per 50 m. e troviamo a sinistra uno stradello: lo prendiamo in lieve discesa e in breve siamo a Castel di Piazza.
Proseguiamo oltre la chiesa di San Michele Arcangelo in ripida discesa per circa 200 m. e svoltiamo a sinistra su stradello; passando a monte dell’antico abitato di Longino in breve siamo su uno dei pochi tratti ancora asfaltati della Via Vecchia Montanina, l’antica strada che collegava i paesi collinari prima della costruzione della strada regionale 66. La percorriamo tutta fino al paese di Gello. Superiamo la rotonda tenendo la sinistra verso il Ponte di Gello, che attraversa l’Ombrone, ma se non c’è troppa acqua si può anche guadare il fiume, portandosi direttamente sul sentiero che percorre la sponda sinistra. Altrimenti lo passiamo e andiamo a destra, poi dopo pochi metri nuovamente a destra e siamo nell’alveo del fiume. Percorriamo il bel sentiero per quasi un chilometro e troviamo a sinistra una scaletta che permette di superare l’argine; superata una sbarra siamo su una strada che porta dritti a Capostrada, dove abbiamo lasciato le auto.

Ritrovo e partenza ore 8:00 Parcheggio Capostrada (accanto alla chiesa) a Pistoia.
Iscrizioni entro venerdì 2 novembre.
Si raccomanda abbigliamento e attrezzatura idonei (scarponi da trekking, giacca antivento, cappello, borraccia, frontalino ecc…) e pranzo al sacco!!
La partecipazione comporta l’accettazione del regolamento escursioni sezionale visionabile al seguente link: http://www.caimaresca.it/Sezione/Regolamenti/RegolamentoEscursioni.pdf
Per informazioni e prenotazioni:

- **Massimo Frangioni cell. 3479247633**
- **Maurizio Bianconi cell. 3385386766**
- **Sede Cai Maresca il venerdì dalle 21 alle 23 tel. 0573/65074**

Per i non soci è obbligatoria l’assicurazione che viene attivata al momento dell’iscrizione al costo di 7 Euro.
Gli accompagnatori si riservano di modificare o annullare l’escursione, laddove si verificassero condizioni tali da compromettere la sicurezza dei partecipanti.